

FEDERBIO

FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA



TRANSIZIONE ECOLOGICA E PROTEZIONE DELLE PIANTE

Coniugare sostenibilità ed esigenze fitoiatriche

Maria Grazia Mammuccini

Presidente FederBio

FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA

Green Deal europeo

L'Europa,
il primo continente
a impatto zero



Sancisce l'impegno della Commissione ad affrontare le sfide climatiche e ambientali. Si tratta di una strategia di crescita per trasformare l'UE in una società più equa e prospera, con un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

In questo contesto la Commissione Europea ha adottato :

- ❖ Strategia «**Farm to Fork**» per un sistema agricolo e alimentare equo e rispettoso dell'ambiente.
- ❖ Strategia «**Biodiversità 2030**» per riportare la natura nelle nostre vite.



Comunicazione della Commissione UE al Parlamento Europeo , al Consiglio Europeo, al Comitato socio economico e al Comitato delle Regioni europee del 23 marzo 2022 dal titolo

«Salvaguardare la sicurezza alimentare e rinforzare la resilienza dei sistemi alimentari»

La comunicazione conferma e rilancia la validità della strategia **Farm to Fork** nel quadro delle crisi in corso e viene esplicitamente affermato:

- L'uso migliorato e ridotto degli input (nutrienti, pesticidi) e l'agricoltura biologica (che fa meno affidamento su tali input) sono i pilastri della transizione verso un'agricoltura sostenibile -

Tale conferma si è tradotta in un' azione ulteriore della Commissione europea verso gli Stati membri affinché i Piani Strategici Nazionali per l'utilizzo delle risorse della PAC siano orientati alla riduzione dell'uso dei fitofarmaci di sintesi chimica e all'aumento della superficie coltivata ad agricoltura biologica.

PAC – Politica Agricola Comune: lo strumento per la concreta attuazione della strategia Farm to Fork

La sinergia tra
PAC e strategia **F2F**

rappresenta il percorso fondamentale
affinché la sostenibilità dei sistemi
agroalimentari dell'Unione Europea divenga
un modello di riferimento per promuovere
la

**TRANSIZIONE VERSO
L'AGROECOLOGIA**



I PIANI STRATEGICI DELLA PAC

Maggiore livello di ambizione
ambientale, attraverso incentivi
all'uso di pratiche sostenibili quali:

- ❖ l'agricoltura biologica;
- ❖ l'agroecologia;
- ❖ l'agricoltura di precisione;
- ❖ l'agrosilvicoltura ;
- ❖ norme più rigorose in materia di benessere degli animali.

PAC – Politica Agricola Comune: IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE

Gli Stati Membri, tramite i Piani Strategici,
dovranno incentivare le pratiche agricole più sostenibili,
in particolare **L'AGRICOLTURA BIOLOGICA**.

Il **BIOLOGICO** nel PSP

OBIETTIVO:

25% di superficie agricola coltivata a biologico al 2027

La flessibilità tra pilastri per raggiungere tale obiettivo con una dotazione di risorse che viene trasferita dai pagamenti diretti allo sviluppo rurale, a cui aggiungere il cofinanziamento nazionale, oltre alle risorse già stanziato nello sviluppo rurale.

Si tratta complessivamente 2.016.560.770 di stanziamento per il sostegno agli agricoltori per la conversione e il mantenimento delle produzioni biologiche.



Il BIOLOGICO nel PSN



- ❖ Accesso a tutti gli ***ecoschemi compatibili con il metodo del biologico***
- ❖ Viene espressamente indicata la rilevanza strategica del settore biologico e impegno a varare il ***Piano d'azione sul biologico per puntare sia alla crescita della produzione che all'incremento dei consumi di prodotti bio***, in coerenza con il Piano d'Azione sul biologico della Commissione Europea.
 - ❖ L'attuazione della ***L.23/2022***.
 - ❖ «***Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico***» in connessione con gli obiettivi ed i sostegni del PSN può offrire strumenti innovativi fondamentali a partire dal ***Piano d'azione nazionale*** necessario per definire una strategia nazionale per il settore del biologico.
 - ❖ ***il sostegno della ricerca per il bio, la formazione professionale.***

Ricerca, trasferimento d'innovazione e formazione per raggiungere l'obiettivo di crescita del biologico e per ridurre la chimica di sintesi in agricoltura

**PER RENDERE OPERATIVO L'OBIETTIVO DI CRESCITA DELLE SUPERFICI COLTIVATE A
BIOLOGICO CONTENUTO NEL PSP**

OCCORRE:

- ❖ **investire in ricerca innovazione e formazione per l'agroecologia** verso tecniche colturali che escludano o riducano drasticamente la necessità d'uso della chimica di sintesi anche con progetti finalizzati al trasferimento d'innovazione e alla diffusione di approcci agroecologici.



- ❖ **aumentare le alternative disponibili** alla chimica di sintesi, in particolare **le tecniche di biocontrollo** che, utilizzano sostanze di origine naturale, microrganismi, funghi...



Ricerca, trasferimento d'innovazione e formazione per raggiungere l'obiettivo di crescita del biologico e per ridurre la chimica di sintesi in agricoltura

- ❖ L'aumento dei prodotti e delle tecniche di biocontrollo può costituire un campo d'investimento strategico per le imprese dei mezzi tecnici e al tempo stesso un patrimonio rilevante da trasferire al resto dell'agricoltura per **ridurre l'uso della chimica di sintesi attraverso l'incentivazione all'utilizzo di prodotti e tecniche di biocontrollo all'interno delle aziende agricole legandole a specifiche attività di formazione.**
- ❖ **diffusione delle tecniche e delle pratiche riguardanti l'agricoltura di precisione e lo sviluppo delle capacità per incentivare la diffusione e l'efficace utilizzo delle tecnologie digitali da parte degli agricoltori anche tramite la cooperazione e il partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.**
- ❖ **collegamento con le misure d'investimento per la competitività delle aziende agricole con quella dell'agricoltura biologica,** anche finalizzata alla diffusione dell'innovazione e alla dotazione delle macchine e delle attrezzature necessarie.



Ricerca, trasferimento d'innovazione e formazione per raggiungere l'obiettivo di crescita del biologico e per ridurre la chimica di sintesi in agricoltura

❖ Connettere il sostegno a superficie con le misure necessarie a favorire la conversione al metodo biologico prevedendo una riserva di almeno il 25% delle risorse destinate alle Akis .

La transizione al biologico e la riduzione dell'uso dei fitofarmaci di sintesi chimica non può prescindere da servizi di consulenza aziendale formazione, innovazione e trasferimento per cui riserve di fondi in questi ambiti per il settore biologico sono indispensabili.



Biocontrollo e mezzi tecnici per l'agricoltura biologica: l'Italian Input List

- ❖ **L'AGRICOLTURA BIOLOGICA**, il modello di agricoltura più sostenibile, controllato e certificato, deve poter disporre di riferimenti adeguati anche per l'utilizzo dei mezzi tecnici ammessi. Questo per evitare, in ogni ambito, contraffazioni e mistificazioni, a tutela anzitutto degli operatori biologici e del consumatore, agevolando anche e per quanto possibile il lavoro degli organismi di controllo e certificazione autorizzati.
- ❖ **L'ITALIAN INPUT LIST**, attivata da **FederBio**, è il risultato di una valutazione approfondita e si avvale dell'esperienza scientifica di **FiBL** nell'ambito delle valutazioni di mezzi tecnici per il bio. Inoltre l'Italian Input List aumenta la trasparenza del settore assieme al livello di sicurezza dei mezzi tecnici che possano essere legalmente utilizzati nella produzione biologica, e quindi offre un sostegno importante ai diversi attori del settore.



Italian
Input List

FiBL

FEDERBIO
FEDERAZIONE ENIMIA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA

Le norme europee relative all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari



- ❖ Per rendere operativo l'**obiettivo** di ridurre la chimica di sintesi in agricoltura occorre agire in maniera coerente **tra la strategia *Farm to Fork*** , la **direttiva sull'uso sostenibile dei fitofarmaci (*Direttiva 2009/128/CE*)** e il complesso della normativa sui **Prodotti fitosanitari** e soprattutto in stretta connessione con le politiche che finanziano gli agricoltori a partire dalla PAC. (Farm to Fork-PSP-PAN)
- ❖ A seguito della ***Farm to Fork*** è in **corso di revisione la normativa europea sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**. Gli audit della Commissione sulla Direttiva 2009/128/CE hanno fatto riscontrare carenze nell'attuazione, nell'applicazione e nel rispetto della direttiva stessa. Tali riscontri hanno esortato la Commissione a stabilire norme più severe, proponendo l'adozione di un regolamento a livello dell'UE, per garantire una maggiore coerenza e introdurre politiche più efficaci nei singoli Stati membri.



Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ALL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (SUR)

La proposta della Commissione di un nuovo regolamento sull'uso sostenibile dei pesticidi (SUR) è uno degli strumenti chiave per raggiungere gli obiettivi della strategia *Farm to Fork*

quali:

la riduzione del 50% dell'uso di pesticidi chimici e la riduzione del 50% dell'uso di pesticidi più pericolosi entro il 2030.



2030 Targets for sustainable food production

PESTICIDES	NUTRIENT LOSSES	ANTIMICROBIALS	ORGANIC FARMING
50% ↓ 	50% ↓ 	50% ↓ 	25% ↑
Reduce the overall use and risk of chemical and hazardous pesticides	Reduce nutrient losses by 50% whilst retaining soil fertility, resulting in 20% less fertilisers	Reduce sales of antimicrobials for farmed animals and aquaculture	Increase the percentage of organically farmed land in the EU

#EUFarm2Fork #EUGreenDeal





**Proposta di
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
relativo
ALL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (SUR)**

IFOAM Organics Europe valuta positivamente il passaggio da una Direttiva europea ad un Regolamento e parte dei contenuti della proposta. In particolare:

- ❖ il riconoscimento del ruolo dell'agricoltura biologica nella riduzione dei pesticidi e la sua priorità nei piani d'azione nazionali per ridurre al minimo la dipendenza dagli input esterni.
- ❖ Il chiaro indirizzo della Commissione agli Stati membri per definire piani d'azione che indichino come intendono raggiungere gli obiettivi nazionali di riduzione dei pesticidi puntando in termini strategici al collegamento con il PSP e in particolare ai piani d'azione nazionali per il biologico e per l'uso sostenibile dei fitofarmaci finalizzati alla riduzione della chimica di sintesi per raggiungere gli obiettivi della **Farm to Fork**.
- ❖ L'inclusione degli obiettivi **Farm to Fork** sulla riduzione dei pesticidi nel nuovo Regolamento per renderli legalmente vincolanti.





Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ALL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (SUR)

IFOAM Organics Europe propone alcune modifiche alla proposta e in particolare:

- ❖ lo sviluppo di nuovi indicatori per misurare la riduzione dei pesticidi dato che gli indicatori di rischio armonizzati (HRI) hanno dei limiti e sono stati contestati da **Pesticides Action Network (PAN) Europe** sin dalla sua adozione, ritenuti inappropriati dalla Corte dei conti europea e soprattutto in contrasto con l'obiettivo di crescita del biologico.
- ❖ Un documento di **GLOBAL 2000** pubblicato recentemente mostra che l'HRI-1 sopravvaluta sistematicamente il rischio delle sostanze naturali utilizzate nell'agricoltura biologica rispetto alle sostanze sintetiche. Ad esempio, l'HRI-1 misura un rischio maggiore di oltre l'800% per una singola applicazione di bicarbonato di potassio – un fungicida naturale classificato dalla Commissione come sostanza attiva a basso rischio e utilizzato come lievito in polvere – rispetto al difenoconazolo – un fungicida sintetico classificato come candidato alla sostituzione per la sua combinazione di proprietà tossiche e persistenti
- ❖ Fare una chiara distinzione tra agricoltura biologica e difesa integrata





Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ALL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (SUR)

- ❖ **Aumentare le alternative disponibili per il biocontrollo puntando ad un processo di registrazione dedicato per le sostanze naturali.** Occorre una maggiore coerenza tra gli obiettivi della proposta di nuovo regolamento sull'uso sostenibile dei pesticidi (SUR) e il processo di autorizzazione dell'UE per le sostanze attive (Reg. 1107/2009), che deve essere adattato alle sostanze naturali, le uniche ammesse in agricoltura biologica.
- ❖ **Per le sostanze naturali occorre stabilire una categoria a sé stante all'interno del regolamento, come presupposto legale per un processo di autorizzazione dedicato, che tenga conto delle loro caratteristiche specifiche.** Anche le sostanze naturali devono essere sottoposte a una rigorosa valutazione del rischio per assicurarsi che siano autorizzate solo quelle che sono sicure per la salute umana e l'ambiente. Ma la valutazione del rischio delle sostanze naturali deve però essere adattata alle caratteristiche specifiche, in particolare alla loro precedente esistenza nell'ambiente naturale, alla complessità e variabilità della loro composizione.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

FEDERBIO
FEDERAZIONE ENIMIA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA



Maria Grazia Mammuccini
Presidente FederBio
info@federbio.it